

Pubblicata all'Albo Pretorio Il 21.04.2018 Al n° 36		<i>Deliberazione</i> N° 05
---	--	--------------------------------------

Comune di **ACQUAVIVA D'ISERNIA**

Provincia di Isernia

Originale di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario TARI e relative Tariffe.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **16,00** nella sala consiliare del comune su intestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
2	Tartaglione Gabriella	<i>Consigliere</i>	X	
3	Petrocelli Ida	<i>Consigliere</i>	X	
4	Petrocelli Melichino	<i>Consigliere</i>	X	
5	Berardi Enrico	<i>Consigliere</i>		X
6	Berardi Angelo	<i>Consigliere</i>	X	
7	Petrocelli Umberto	<i>Consigliere</i>	X	
8	Proni Tommaso	<i>Consigliere</i>	X	
9	Ciummo Alberto	<i>Consigliere</i>	X	
10	Rossi Angelo (07/10/1957)	<i>Consigliere</i>	X	
11	Rossi Angelo (29/06/1944)	<i>Consigliere</i>	X	
		TOTALE	10	1

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Dr.ssa **Sara Mollichelli** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli**, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LETTA la proposta allegata alla presente e depositata agli atti del Consiglio;

UDITI:

1. Il Sindaco: “Quest’anno sono proposte delle riduzioni sia nella Entrate che nelle Spese in previsione della partenza della differenziata Porta a Porta”.
2. Cons. Berardi A. “A Isernia la porta a porta ha portato maggiori costi”.
3. Sindaco: “Per Acquaviva il costo non può aumentare, perché l’appalto che è stato fatto sarà vantaggioso, non potrà aumentare, in più per ogni anno è prevista una percentuale di diminuzione della spesa”.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi::

- l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell’articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il D.P.R. 158 del 27/04/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della IUC, nella componente TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03/09/2014, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della l. 27/12/2013, n. 147;

Dato atto che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l’obbligo di assicurare l’integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti (Allegato A), dal quale emergono costi complessivi per l’anno 2018 di € 62.235,43 così ripartiti:

COSTI FISSI € 35.603,98

COSTI VARIABILI € 26.631,45

VISTO l'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017, il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti riportate nell'allegato piano finanziario quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 che differisce al 31/03/2018 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446/1997;

Viste:

- La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario; Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2018;
- 2) **Di approvare** per l'anno 2018 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate all'allegato piano finanziario che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione allegato A);
- 3) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1° gennaio 2018;
- 4) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 5) **Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Data l'urgenza di approvare il bilancio entro il termine perentorio del 31/03, con successiva votazione ad esito unanime la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL.

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21.04.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 21.04.2018

Il Responsabile del Servizio:
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 21.04.2018

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
F.to Francesca Petrocelli